



COMUNE DI GUARDAMIGLIO

PROVINCIA DI LODI

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di Prima convocazione

NR. 14 DEL 31/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di Marzo, alle ore 19:00, presso la sala del consiglio, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
BERGAMASCHI ELIA	SI	
CHIESA DANIELE	SI	
MANCA PIER PAOLO	SI	
GRANATA PAOLO	SI	
FARINA IVAN	SI	
CANTONI MANUELA	SI	

Componente	Presente	Assente
FRIGNATI CARLO	SI	
VOMIERO GIANLUCA	SI	
ZENI ANNAMARIA	SI	
GHISLERI GAETANO	SI	
FRIGNATI ELISABETTA	SI	

Numero totale **PRESENTI: 11**

ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il IL SEGRETARIO COMUNALE MARIA ALESSANDRA PUCILLI, Segretario Generale del Comune.

Il sig. ELIA BERGAMASCHI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VISTA la legge n. 147 del 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 con la quale è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da:
IMU - imposta municipale propria
TASI – tributo per i servizi indivisibili
TARI – tassa sui rifiuti

Dato atto come, la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

Considerato che, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita “il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis “

Rilevato che il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economica Finanziario dell'ente e determina in € 276.000,05 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2017 in ragione di € 92.817,70 imputabili ai costi fissi e di € 183.182,35 imputabili ai costi variabili, al quale andrà aggiunto il tributo provinciale, da riversare alla Provincia di Lodi, del 5% (TEFA);

Dato atto che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto l'articolo 1 comma 454 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Legge di stabilità 2017” pubblicata in gazzetta ufficiale il 21/12/2016,” che proroga al 28 Febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, proroga rinviata al 31 marzo 2017 dal decreto legge 30/12/2016 n. 244 cosiddetto “milleproroghe”, (pubblicato in G_U-n-304 del 30/12/2016);

Visto l'articolo 1 comma 42 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “ Legge di stabilità 2017, pubblicata in gazzetta ufficiale il 21/12/2016, che proroga di un ulteriore anno il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali, apportando le seguenti modifiche all'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016): omissisAl fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”...; non applicabile nella fattispecie della TARI per la quale è previsto l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTA la determinazione delle tariffe TARI;

VISTA la relazione di accompagnamento al Piano finanziario 2016 redatta dal Comune;

CONSIDERATO che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

Vista la relazione dei servizi Tributi ed Ecologia allegata alla presente deliberazione, nella quale si è ipotizzato di ripartire i costi, pari complessivamente ad € 276.000,05 tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base della ripartizione tra le medesime utenze del gettito della TARI nell'anno 2016, secondo la seguente ripartizione:

a) Parte fissa

Utenze domestiche = 39,04% (€ 61.332,67) Utenze non domestiche = 39,04% (€ 31.088,34)

b) Parte variabile

Utenze domestiche = 60,96% (€ 121.044,40) Utenze non domestiche = 60,96% (€ 61.355,05)

Sulla base di tale ripartizione dei costi ed in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/99, sono state approvate le tariffe relative alle utenze domestiche, distinte in relazione ai componenti del nucleo familiare, e le tariffe relative alle diverse categorie delle utenze non domestiche di cui alle tabelle allegato B);

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, comportante una spesa complessiva di € 276.000,05 quale allegato A);

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2017 e con decorrenza 1.1.2017 le tariffe della TARI quale allegato B);

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Zeni-Ghisleri-Frignati), resi per alzata di mano ed espressi da nr. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2017, nell'importo di € 276.000,05 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale – allegato A);

2) DI FISSARE per l'anno 2017, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;

3) DI APPROVARE le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017 e con decorrenza 1.1.2017 come da allegato, quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARI – allegato B);

5) DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 9 del DPR 158/1999 all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti di copia del piano finanziario e della relazione di cui all'articolo 8.3 del medesimo decreto;

6) DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE
SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza a provvedere;

Con il seguente risultato della votazione: Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 (Ghisleri-Zeni-Frignati), resi per alzata di mano ed espressi da nr. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Elia Bergamaschi

IL SEGRETARIO
Maria Alessandra Pucilli